Una città da Favola

6

Istituto Comprensivo Di Maglie, Via Manzoni
Istituto Comprensivo "Principe Di Piemonte"

Maglie

Una città da Favola

Gemma edizioni

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA
Megamiti S.r.l.s. - Gemma Edizioni
www.gemmaedizioni.it
ISBN: 978-88-31318-40-2

In copertina: disegno di Diego Garganese, I A, scuola secondaria I grado
I.C. Principe di Piemonte

Grafica di Denise Sarrecchia

Tutti i diritti riservati

© Megamiti S.r.l.s. – Gemma Edizioni – Anno 2022
Viale Fabrateria Vetus, sub 3, 03023 Ceccano FR
Tel. 0775 1886700 - 0775 1886701
info@gemmaedizioni.it - www.gemmaedizioni.it

Prefazione

Dott. Ernesto Toma, Sindaco di Maglie

"La creatività è l'intelligenza che si diverte". Lo diceva il grande Einstein, tanti anni fa, ma è una verità quanto mai attuale che ritroviamo in "Una città da favola": la trasposizione su carta stampata di desideri e sogni dei bambini.

È attraverso la partecipazione al progetto che gli alunni dei due Istituti comprensivi di Maglie hanno guardato la loro amata Città con un occhio nuovo e fantasioso, dando vita ad un immaginario narrativo che attraverso scritti, disegni, versi porta alla luce bisogni e speranze dei cittadini di domani.

In questa pubblicazione trova libera espressione una singolare visione di Maglie, dei suoi luoghi e paesaggi: quella dei bambini.

Ma soprattutto, emergono inaspettate doti narrative degli alunni, intrise di dolcezza, entusiasmo e spontaneità.

Mi piace immaginare il piacere e la sorpresa dei lettori che si accostano a queste pagine di emozioni. Perciò non mi resta che ringraziare gli Istituti scolastici con i loro dirigenti e docenti, valide guide, ed i bambini che si sono cimentati nel concorso: grazie per l'entusiasmo, per la partecipazione e per l'impegno che ha reso possibile la creazione di questo volume. Mi piace pensare a questo libro come ad un meraviglioso dono, frutto di una sempre entusiasmante collaborazione con il mondo della scuola.

Prefazione

Prof.ssa Roberta Iasella, Ass. alla cultura e al turismo

Quale Comune con la qualifica di "Città che legge", Maglie ha aderito a questo progetto, coinvolgendo i bambini degli Istituti Comprensivi. Maglie è da sempre punto di riferimento del territorio e questo progetto rappresenta un ulteriore ampliamento dell'offerta culturale di questa città.

Un progetto del quale i nostri giovani studenti sono al centro e grazie al quale, attraverso la scrittura o un disegno, si riappropriano degli spazi dei quali sono protagonisti, regalando ai lettori uno sguardo creativo sulla Città.

Le opere dei giovani autori sono un invito a fermare la corsa quotidiana per ammirare con uno sguardo originale la ricchezza che ci circonda. È un affascinante percorso alla scoperta del territorio: piazze, ville e palazzi e, al contempo, una preziosa occasione di sensibilizzazione verso le tematiche di rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, dei beni pubblici, della tutela del patrimonio ambientale, delle identità e delle eccellenze territoriali, aspetti fondanti per lo sviluppo di una cittadinanza attiva responsabile.

Siamo giunti a questo traguardo con la collaborazione delle Dirigenti scolastiche, dei docenti e delle famiglie degli alunni ai quali tutti va il ringraziamento mio e dell'Amministrazione, nella consapevolezza di guidare una comunità operosa e attenta alla sua storia e alle sue tradizioni. E il ringraziamento più sentito va ai ragazzi, creativi in erba e artefici di queste pagine di sogni e speranze.

Introduzione

Dirigente Prof.ssa Anna Rita Cardigliano
Istituto Comprensivo Maglie "Via Manzoni"

Al tuo paese
ogni finestra
è la tua finestra,
ogni strada
è la tua strada.
Non pensare a ciò che manca,
accetta i suoi misteri:
l'aria che respiri
ti conosce,
la luce ti fa
le sue confidenze,
ti è fratello ogni silenzio
Franco Arminio

Ogni città ha la sua storia, i suoi segreti, i suoi misteri e un suo fascino tutto da… scoprire!

È una finestra dalla quale affacciarsi al mondo, un microcosmo fisico ed emotivo con cui dialogare che ci proietta verso realtà più ampie e complesse, all'interno delle quali riusciremo a non perderci solo se radicati nei nostri valori e nella nostra identità.

Questo è stato il progetto "Una città da favola" per la nostra scuola. Un'opportunità per rinsaldare il legame con il territorio, per scoprilo e ri-scoprirlo mediante i simboli e i personaggi che ne hanno fatto la storia. Assistiamo, infatti, increduli, ai dialoghi con Francesca Capece che sovrasta, imponente, la piazza principale o a una pioggia magica fatta di cioccolato.

I nostri bambini e i nostri studenti hanno percorso le strade e i luoghi della loro quotidianità guardando ai cortili, alle piazze, ai giardini, ai palazzi con occhi diversi, quelli del loro immaginario e

della loro fantasia. Maglie è tutta presente nelle loro narrazioni e nelle loro meravigliose rappresentazioni grafico-pittoriche.

Sotto la guida attenta di docenti e genitori, ogni alunno si è espresso dando voce al proprio talento e ogni storia narrata o rappresentata comunica cultura e tradizione, ci parla di una città attenta alla qualità della vita e all'eco-sostenibilità.

Le passeggiate per le vie della città sono state un'occasione per riscoprire relazioni e socialità. La scuola è andata "oltre" le mura e ha trasformato piazze, villa comunale, corti, sentieri, in aule a cielo aperto per rinsaldare il rapporto con l'altro e, allo stesso tempo, costruire relazioni con la natura e lo spazio che ci circonda.

Sono nate, così, poesie, filastrocche, narrazioni, disegni capaci di parlare alle nostre emozioni, permettendoci di scoprire Maglie attraverso lo sguardo dei nostri studenti, uno sguardo semplice e sincero, che arriva diretto al cuore facendoci emozionare, uno sguardo pieno di bellezza, di relazioni e di affetti, ricco di tracce della nostra storia… Ricco di tracce di… COMUNITÀ!

Introduzione

Prof.ssa Maria Stella Colella
Dirigente dell' I. C. "Principe di Piemonte"

Beni materiali e immateriali, pietre che narrano di vissuti, voci dal passato, visioni nuove delle nostre radici, della nostra memoria, della nostra storia. Imparare a conoscerli, ad apprezzarli, ad amarli trasforma ciascun discente in moderno cittadino del mondo, capace di vedere e leggere connessioni ampie che riflettono il carattere di una terra di frontiera, come quella salentina, culla e fucina di incontri di grandi culture e civiltà.

Tra le pagine di "Maglie, una città da favola" ognuno potrà ritrovarsi protagonista di questa straordinaria storia di uomini e donne per risvegliare l'orgoglio dell'appartenenza a una comunità viva, propositiva e in continua evoluzione, che scorre senza confini nell'alveo che la memoria le ha solcato. Partendo dai bisogni e dalle sfide del presente, gli alunni delle scuole primarie e secondaria, con l'esperta guida dei loro docenti, hanno dato così voce ai beni materiali e immateriali che connotano e identificano la propria città, liberando la creatività, anche della lingua locale, come veicolo di impareggiabile immediatezza nella condivisione di sentimenti ed emozioni. Ma queste radici vanno nutrite e rilanciate con gli strumenti che la moderna tecnologia e l'innovazione digitale ci offrono. Ed ecco che tra le pagine dei nostri elaborati, azionando i QR Code allegati ai testi, potrete godere anche della bellezza delle voci recitanti dei nostri alunni e lasciarvi trasportare nel mondo fantastico dei loro racconti. Nel volume sono presentati solo alcuni tra i numerosi lavori realizzati nell'ambito dei percorsi di ricerca

e sperimentazione didattico-formativa della Public History, una moderna metodologia di approccio allo studio della Storia che si pone l'ambizioso obiettivo di offrire alla comunità educante una modalità particolarmente efficace di promuovere esperienze riflessive che stimolino le giovani generazioni a interrogarsi sulle proprie memorie e storie per trovare in esse possibili soluzioni di prospettiva. Un'occasione straordinaria questa, frutto della collaborazione interistituzionale tra le scuole e l'amministrazione comunale. Un'occasione per riaffermare che la storia e il passato palpitano, perché insieme costruiamo il futuro.

Istituto Comprensivo di Maglie,

Via Manzoni

Prologo

Racconto strampalato

Testo delle classi II - Scuola Primaria "G. De Giuseppe"

Un racconto strampalato
per una CITTÀ DA FAVOLA
abbiamo realizzato,
non comandanti, ma fate
sopra un castello incantato.
Per le strade di mele colorate
carretti di doni da UNICORNI trainati
e parchi in quantità
per restituire a tutti la felicità.

Disegno di Cecilia Rizzo.

All'ingresso un grosso OMONE
ride sotto il suo baffone
mentre offre gelati
ai visitatori meravigliati.
GIOSTRINE E ALLEGRI TRENINI
portan a spasso grandi e piccini.

Disegno di Bianca Tarantino.

Spuntan per magia
lecca-lecca in ogni via.
S'alza il SOLE luminoso
nel PAESE favoloso,
dan la sveglia le campane
che i cuori diffondon sovrane.

Disegno di Giulia D'Aurelio.

Squillan squillan con allegria
e la noia portan via.
Dorme, dorme la CITTÀ
sotto una coltre di serenità.

Disegno di Cloe Suraci.

Cerca il nido l'USIGNOLO
mentre canta sul querciolo,
del boschetto è il SIGNORE
circondato di ogni colore.

Disegno di Aurora Cossa.

Han gli alberi chiome strane
ricoperte di collane
con CIAMBELLE ROSSE, GIALLE E VERDI.
In riga son disposti
tra le case sovrapposte:
mille tetti scricchiolanti
di confetti frizzanti.
San le mura di cioccolata
con fine fondente addensata.

Disegno di Filippo Serra.

Vi abita FIORELLA
nella casa grande e bella
che di MAGLIE è la modella.
Coltiva LILLÀ e FIORDALISI,
ma preferisce i profumati NARCISI.

Disegno di Giulia D'Aurelio.

Sorride allegramente
perché ama tutta la gente.
Di LIBRI è circondata
in quella casa adornata.
«SON FELICE!», lei dice.

Disegno di Mia Nisi.

E intanto nella piazza centrale
un tale, con fare teatrale
conclude in modo surreale
la nostra storia strampalata
di MAGLIE, CITTÀ FATATA.

Disegno di Giulia Pellizzari.

Le tradizioni

Maglie in rima

Testo di Maria Cogli, classe I B - Scuola Primaria, "G. De Giuseppe"

Disegno di Davide Puzzovio.

A Maglie ci sono i miei nonni
e io ci vado tutti i giorni.
Con il nonno in bicicletta
io arrivo alla Villetta.
Con la nonna invece
io saluto la Capece.
Con la mamma, da tradizione,
di San Nicola seguo la processione.
Se con i cugini non facciam i monelli
insieme andiam alla Fiera dei Campanelli.
Con zucchero, farina e uova dure
io preparo le *Cuddhure.*
E infine mando un bacio alla Madonna
che protegge la mia Maglie dalla Colonna.

'E tradizioni de Maje

Testo di Rachele Picci, classe I A - Scuola Secondaria I grado, Via Manzoni

Tutti preparane a Natale
nu bellu piattu de cartellate.
Puru li struffuli cu l'anesini
su la gioia de tutti i bambini.
Cu li canti e cu li soni ne mangiamu li panettoni.
A Pasqua simu felici ca aprimu l'ove senza purgini.
De San Nicola ne mutamu e puru alle giostre sciamu.
Alla fiera de li campaneddhri ne cattamu li panareddhi.

'A Caremma

Testo di Giacomo Ferramosca, classe I A - Scuola Secondaria I grado, Via Manzoni

A Maglie e nel Salento si tramanda un'antica tradizione
che ogni Quaresima fa la sua apparizione.
È un pupazzo di paglia
che ritrae la *Caremma*, una vecchietta di piccola taglia.
Rappresenta la penitenza quaresimale
in cui ci si purifica dal peccato e dagli eccessi del Carnevale.
In una mano tiene il fuso e la lana, simboli del lavoro
e del tempo che trascorre, prezioso come l'oro.
Nell'altra tiene una *marangia* oppure un limone,
allegoria di penitenza e contrizione.
Nel frutto sette penne di gallina si possono trovare
che rappresentano le domeniche che devono ancora passare.
«E a Pasca, ca risorge u Signore,
se mangia àunu e 'a Caremma more!».

La pioggia scampanellante

Testo di Cloe Surace, classe II C - Scuola Primaria "G. De Giuseppe"

Quella mattina a Maglie, il cielo era grigio e buio. Le grosse nuvole erano basse come la nebbia e coprivano tutto. Perfino la colonna della Madonna delle Grazie si vedeva per metà e sembrava avvolta da ovatta grigia!!!

Gli uccelli non cantavano, le strade erano deserte e le persone restavano chiuse nelle loro case perché spaventate da tanto silenzio. Ma, pian piano, proprio sul Santuario della Madonna Addolorata, le nuvole iniziarono a salire… su… su, in alto nel cielo e mentre salivano si coloravano con i colori dell'arcobaleno.

All'improvviso, si udirono dei suoni, degli scampanellii, che provenivano da dietro le nuvole. Prima in lontananza, poi sempre più vicini: sembravano campanelli! Allora la gente, preoccupata e incuriosita, corse lungo il Viale dell'Addolorata a vedere cosa stava succedendo e, proprio in quel momento, iniziarono a scendere giù dal cielo tanti campanelli colorati che scampanellavano in allegria.

I bambini si apprestarono a raccoglierli e a correre felici per le strade del paese. Portarono gioia e tanta felicità a tutti e, come per magia, le minacciose nuvole sparirono per sempre.

Così gli abitanti di Maglie, da quel giorno, festeggiano quella strana pioggia con la Fiera dei Campanelli che, ancora oggi in primavera, rallegra grandi e piccini!